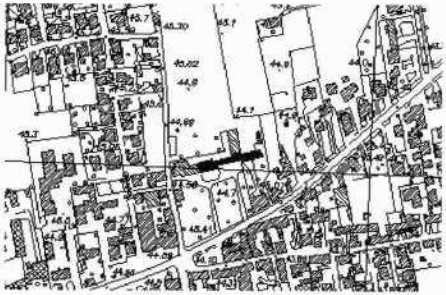
PD 239

Villa Fontaniva, Simeoni



Comune: Fontaniva
Località: Bortolina
Piazza Umberto I, 30

Irvv 00001859 Ctr 104 SO

La villa è di impianto molto antico, nella stanza a destra del piano terra un'iscrizione ricorda un presunto soggiorno del Beato Bertrando d'Orenga nel 1201 (?). Pur prescindendo da tale notizia, una seconda informazione ci viene dal Salomonio, che nelle sue "Inscriptiones" cita una lapide nella casa, datata 1658, in cui si ricorda la sistemazione della stessa da parte di Ciro Anselmo. Sulla porta di ingresso della casa è comunque presente uno stemma dei da' Fontaniva, ad avvalorare tale dato. All'entrata del portico un'altra iscrizione ricorda la proprietà Benazato al 1729. Certo è anche il passaggio alla famiglia Bentegodi di Verona nell'Ottocento.

La casa si sviluppa su due piani più soffitte su una pianta rettangolare; il fronte principale ha sette assi forometrici con un evidente ampliamento, verso la barchessa, di due assi. Il portone di ingresso è architravato e inserito in una cornice decorata, mentre al piano nobile il salone passante è illuminato da una trifora archivoltata affacciata su un terrazzino con soglia in pietra su mensole. La cornice di gronda, a dentelli, sostiene la falda del tetto a capanna. Il fronte principale è direttamente aperto sull'aia lastricata.

A lato della villa, verso ovest, si alza la torre colombara, a pianta quadrata e coperta da tetto a piramide e, poco oltre, la barchessa. Le aperture di quest'ultima hanno l'architrave poggiata su pilastri in laterizio. Un'altra adiacenza è addossata al lato est della casa.

Particolare della partizione mediana del prospetto della villa
La barchessa e la colombara